

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01363800
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vasca
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Villa Sordi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ II
DTZS - Frazione cronologica	fine
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo africano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	50
MISD - Diametro	46
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
Si tratta di una vasca profonda attribuibile ad una piccola fontana di forma oblunga. La vaschetta presenta solo la parte frontale accuratamente modanata, mentre per il resto, e solo esternamente, mostra ancora il blocco originario. All'interno il bacino circolare è	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>levigato e dotato di un foro tondeggiante praticato per il defluire dell'acqua nella zona inferiore. Tale differenza di lavorazione si deve attribuire probabilmente alla collocazione dell'oggetto, probabilmente in una nicchia dove la piccola vasca poteva essere inserita nella parete di fondo (così ad esempio anche in una piccola vasca del Museo Nazionale Romano cfr. A. Manodori, in MNR, I, 3, Roma 1982, p. 189). Il collo della vasca presenta un dentello dritto continuo impostato sull'orlo diviso da una risega dal bordo arrotondato rivolto verso l'esterno separato da una scozia dalla parete tondeggiante fortemente rastremata verso il basso dove presenta un cavetto con sottostante alto anello che forse si inseriva probabilmente in un supporto. Questo tipo di manufatto, probabilmente attribuibile alla decorazione di un giardino, si può datare, per quanto sopra accennato in relazione al tipo di marmo, alla fine del II secolo d.C.</p>
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il marmo africano, una breccia costituita da frammenti di varia forma e dimensione inseriti in un cemento scuro (cfr. R. Gnoli, Marmo Romana, Roma 1988, II ed. , pp. 147-151) fu uno dei più noti e familiari in epoca romana, denominato in tal modo per le sue caratteristiche. Introdotto a Roma durante il regno di Augusto, continuò ad essere usato per tutto l'impero fino agli Antonini, dopo i quali il numero e la quantità dei pezzi importati cominciarono a diminuire. Si deve sottolineare, tuttavia, che la quantità dei blocchi accumulati era tale che anche in epoca successiva non doveva essere difficile reperirlo sul mercato (cfr. Gnoli, op. cit. nota 3 a p. 148). Appositamente per le vasche fu utilizzata una varietà grigia cristallina (un vero e proprio bigio morato), con venature e macchie più scure, rosso sangue, la cui estrazione iniziò a partire dalla fine del II secolo d. C. (cfr. L. Lazzarini, Rocce sedimentarie. Africano, marmor Luculleum, in I marmi colorati della Roma imperiale, Venezia 2002, pp. 250-251). Questo tipo di manufatto, probabilmente attribuibile alla decorazione di un giardino, si può datare, per quanto sopra accennato in relazione al tipo di marmo, alla fine del II secolo d.C.</p>
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Superficie corrosa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Bruto, M.L.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1654610626339
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Bruto, M.L.
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Bruto, Maria Luisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Morretta, Simona
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Bruto, Maria Luisa